

N. 47648



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: LA LUNGA NOTTE DI VERONIQUE

Metraggio { dichiarato 2.600 ca / accertato 2474

Produzione: MERIDIANI ITALIANA S.p.A.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

30

REGIA: Gianni VERONICO
INTERPRETI: ALBA RICAZZI, ALEX MORRISON, WALTER PUKKI, TONY DELIAHI, JEANINE, CRISTINA GAZONI, etc.

TRAMA

Autunno del 1908. Marco e la cuginetta Veronique s'incontrano, come tutti gli anni, nella Villa paterna dei genitori, in Brianza, per trascorrervi le vacanze. Il gioco preferito dei due bambini è quello degli "spion", e del "Fagi e della Mamma". Passano gli anni e tutti e due crescono con la convinzione che un giorno, da grandi, potranno realizzare il loro sogno d'infanzia.

Autunno del 1916. Ma da grandi, quando il loro amore innocente diventa amore vero, appassionato, le famiglie si oppongono per evitare, come dicono, l'incesto. Il padre di Veronique, approfittando dell'assenza di Marco, partita per la guerra, fida la ragazza al figlio di un ricco industriale di Como. I due cugini si rivedono durante una breve licenza del giovane e, in quell'occasione, la notte prima della partenza di lui per il fronte, decidono di morire insieme per trovarsi uniti nell'aldilà, in eterno. Ma la morte coglie soltanto lei; lei continuerà a vivere prigioniera della solitudine, legata ai ricordi del passato, ignara della presenza costante di Veronique nella villa.

Autunno del 1966. Un giorno capita alla villa un giovane discendente diretto del vecchio Marco. Durante il soggiorno alla villa, il giovane incontra più volte Veronique nel parco e, nonostante gli incontri stiano tra l'incubo e la realtà, se ne innamora, incingate dall'atteggiamento equivoco della ragazza. Lo scopo di Veronique è quello di accendere nel giovane lo stesso amore che aveva trascinato nel lontano 1916 i due cugini all'epilogo fatale. Il piano riesce e il giovane muore di quella stessa morte che allora aveva risparmiato Marco. Solo così Veronique, ormai appagata, si ritira nella tomba per riposare in pace per sempre.

DEGLI ANNI 18

RM

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il 3 SET. 1966 a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2) _____

Roma, 2 SET. 1966

D. C. C. IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

[Signature]

IL MINISTRO

f.to SARTI